

# INDICE

<i>Premessa</i> .....	v
-----------------------	---

## CAPITOLO I

### PROFILI STORICO-SISTEMATICI

1. La genesi del tribunale della libertà in Italia .....	1
2. Dalla legge n. 532 del 1982 al codice di procedura penale del 1989 .	12
3. La natura dei controlli <i>de libertate</i> .....	26
4. L'incidenza della Convenzione europea dei diritti dell'uomo .....	36
5. Le caratteristiche del diritto <i>to take proceedings</i> .....	49

## CAPITOLO II

### IL DIRITTO DI INDIRIZZARE

#### « UN RICORSO AD UN TRIBUNALE »

1. La legittimazione a ricorrere .....	57
2. Le “facilitazioni” alla proposizione del rimedio .....	66
3. L'organo “giurisdizionale” di controllo .....	81
4. La precostituzione per legge: la sezione specializzata .....	88
5. Le violazioni tabellari ed i possibili rimedi .....	94
6. L'imparzialità del collegio .....	102
7. Le incompatibilità “interne” al procedimento .....	112

## CAPITOLO III

### IL DIRITTO AL CONTROLLO

#### SULLA “LEGALITÀ” DELLA DETENZIONE

1. L'ambito cognitivo dei rimedi cautelari .....	131
2. La piena devoluzione nel riesame .....	136
3. Il principio devolutivo nell'appello: operatività e (apparenti) deroghe .....	142
4. La “legalità” della detenzione come oggetto di controllo .....	147
5. La verifica dei gravi indizi di colpevolezza .....	152
6. Il sindacato sulle esigenze cautelari .....	166
7. Il controllo sulla “ragionevolezza” della detenzione .....	174
8. I limiti alla cognizione del tribunale .....	182

## CAPITOLO IV

## IL DIRITTO AD UN PROCEDIMENTO IN CONTRADDITTORIO

1. I connotati “minimi” del procedimento: contraddittorio e parità delle armi .....	191
2. Le caratteristiche dell’udienza camerale .....	202
3. L’intervento delle parti .....	211
4. La partecipazione personale dell’imputato .....	220
5. Il diritto all’assistenza linguistica .....	234
6. Gli strumenti di conoscenza della base probatoria .....	242
7. La <i>discovery</i> degli atti nel riesame e nell’appello .....	249
8. Il bilanciamento tra segreto investigativo e diritto di difesa .....	254
9. Gli elementi nuovi presentati nel riesame .....	261
10. Il <i>novum</i> in appello .....	271
11. Il contraddittorio “cartolare” .....	276

## CAPITOLO V

## IL DIRITTO ALL’EFFETTIVITÀ DEL RIMEDIO

1. Le caratteristiche di un ricorso “effettivo” .....	287
2. <i>In dubio pro reo</i> come regola di giudizio .....	299
3. Le eccezioni alla regola .....	306
4. La presunzione di adeguatezza della sola custodia cautelare in carcere .....	308
5. Le altre presunzioni .....	320
6. Eccezionalità della custodia cautelare, pronunce <i>in favorem</i> e vincoli decisori .....	323
7. L’operatività del vincolo decisorio nel riesame e nell’appello .....	336
8. L’obbligo di motivare il provvedimento e i poteri integrativi del giudice del riesame .....	345
9. Il controllo della motivazione in appello .....	357
10. La motivazione <i>per relationem</i> .....	362
11. Esigenze di celerità del controllo .....	365
12. Il termine perentorio per la decisione nel riesame: tempestività <i>versus</i> tutela sostanziale? .....	369
13. La mancata trasmissione degli atti .....	380
14. I termini ordinatori nell’appello e nel giudizio di rinvio .....	389
15. Un’ulteriore ipotesi di <i>deficit</i> di “effettività”: la pronuncia invalida .....	393